



Delegazione di Brescia

## **IL FAI APRE LE PORTE, APRE LA MENTE**

*Vita e mestieri  
all'ombra della Pallata*

**PROGETTO**

**PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I e II GRADO**

**di Brescia**

**Anno sc. 2009/2010**

## **IL FAI APRE LE PORTE, APRE LA MENTE**

questo è il motto coniato dalla Delegazione FAI di Brescia per dare unitarietà e continuità ad una serie di azioni progettate e realizzate per le scuole nel corso di questi ultimi dieci anni.

Hanno particolarmente inciso nella realtà didattico-formativa della città i grandi progetti: **"Casteltour"** che nell'anno scolastico 2000/2001 ha coinvolto 1500 alunni delle scuole elementari e medie, **"Brixiatour"** realizzato nell'a.s. 2001/02 al quale hanno aderito 600 ragazzi di 16 scuole superiori di Brescia, il progetto **"FAI più bella la Brescia che ami"** dell'anno scolastico 2005/6 che ha coinvolto 900 alunni di 15 istituti (2 sc. primarie, 5 secondarie I grado, 8 sec. II grado) e **"Brescia città delle tre torri"** dell'anno sc. 2008/09 al quale hanno partecipato circa 800 studenti delle scuole di ogni ordine e grado della città.

Professionalità ed attendibilità dimostrate hanno fatto sì che la Delegazione FAI sia un punto ragguardevole, in Brescia e Provincia, a cui riferirsi nell'ambito dell'Educazione al bello, dell'Educazione ambientale e al recupero dell'identità del proprio territorio e dell'Educazione all'Integrazione fra le culture, nel rendere i ragazzi protagonisti, in prima persona, dei comportamenti che garantiscono *un futuro, sostenibile, al nostro passato* storico-artistico, culturale e naturalistico.

Le scuole sanno che, nel rispetto della loro autonomia nel gestire il percorso formativo, la Delegazione FAI le sostiene nelle attività didattico-laboratoriali, e fa "dell'uso strumentale" delle conoscenze ed abilità apprese, un punto di forza della sua proposta.

Le istituzioni, gli enti pubblici e privati mettono a disposizione della Delegazione energie e risorse, sicuri che la ricaduta formativa è reale. Infatti è sempre immediata ed evidente l'interiorizzazione del rispetto per l'ambiente e i beni culturali elaborata dagli studenti. Atteggiamenti ben valutabili allorché i giovani, alla fine di ogni progetto, in situazioni reali, mostrano le conoscenze acquisite, le abilità esercitate, le capacità mobilitate, le competenze maturate, l'entusiasmo personale infuso.

La strategia della Delegazione si ispira ad una filosofia "dell'investimento" per ottenere, nel tempo, cittadini che realizzano la missione del FAI: essere amanti e custodi del bello, attivi nella difesa del territorio e della qualità della vita che in esso si svolge, conoscitori e rispettosi dell'identità del luogo in cui vivono e, quindi, reali protagonisti dell'integrazione fra la propria cultura e le altre.

**Il progetto per le scuole primarie e secondarie di I e II grado della città  
FAI-Brescia a.s.2009/10**

## Vita e mestieri all'ombra della Pallata.

Nel corso dello scorso anno scolastico 2008/9 la Delegazione FAI ha realizzato un importante progetto centrato sulle tre torri con orologio presenti nel centro storico di Brescia, emergenze architettoniche ad alto valore artistico, testimoni delle radici e dell'evoluzione della vita che si svolgeva nel cuore pulsante della città: la torre del Broletto in Piazza Paolo VI detta *Torre del Pegol*, la torre della Pallata nel quartiere del Carmine e la torre dell'Orologio in Piazza della Loggia detta dei *Macc de le ure* che ha ripreso a battere le ore dopo il restauro curato dalla Delegazione nel 2000.

**La Delegazione FAI Brescia intende anche nel 2009/10 proseguire in un'attività di studio e di promozione di questo patrimonio straordinario della città** e ha individuato una serie di iniziative che riportino la torre della Pallata, posta nel cuore commerciale della città, al decoro e al rispetto che le spettano.

Fra le varie iniziative spicca il progetto per le scuole **"Vita e mestieri all'ombra della Pallata"**.

Da sempre il FAI proclama "Si rispetta e difende ciò che si ama; si ama ciò che si conosce" quindi finalità del percorso sono:

- **la conoscenza, affezione e valorizzazione delle torre e di ciò che rappresenta nella cultura, anche materiale, del nostro territorio**
- **la riscoperta delle condizioni sociali e culturali che hanno determinato la realtà nella quale oggi si vive, interpretando l'ambiente urbano come specchio dell'identità, viva e dinamica, di chi lo abita**
- **l'integrazione compatibile verso l'ambiente (cioè nei confronti del Paesaggio urbano, della Cultura e della Storia della nostra città).**

Il progetto prevede **azioni di supporto ai docenti e agli studenti nella lettura dell'emergenza architettonica della Pallata**, nell'interpretazione della sua storia e dello scopo della sua costruzione, nella conoscenza dell'antica macchina per la misurazione del tempo che conserva all'interno. Ma il percorso didattico-formativo prevede anche di promuovere **la conoscenza della vita lavorativa che si svolgeva lungo le vie del quartiere del quale essa è il cuore: il Carmine.**

*Sono previsti: distribuzione di materiali culturali di supporto per le scuole; incontri con i docenti e gli studenti sia sul tema della tutela del bene storico-culturale, sia finalizzati alla conoscenza del quartiere e delle attività che lo hanno connotato e che ancora oggi lo definiscono; visite guidate al quartiere Carmine e interventi di artigiani rappresentativi degli antichi mestieri; assistenza nella realizzazione del compito finale; pubblicizzazione del risultato concreto raggiunto; premiazione delle idee migliori.*

**Alla fine del percorso didattico-formativo gli studenti dovranno produrre elaborati che mostrino concretamente lo studio-ricerca svolto e la loro capacità progettuale** e siano significativi della competenza appresa: interpretare l'identità del luogo in cui vivono e realizzare un progetto per la sua tutela e valorizzazione. I lavori partecipano ad un concorso e daranno vita al quartiere del Carmine aperto alle visite in occasione della Giornata FAI di Primavera del 29 marzo 2010; inoltre saranno immessi nella rete nazionale del FAI Scuola.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO; metodologia del percorso

Pur rivolgendosi, con strumenti diversi, a target differenziati, ogni iniziativa didattico-formativa della Delegazione del FAI-Brescia ha una finalità comune: **sostenere e tutelare la storia, la cultura e l'arte che hanno segnato la crescita di un territorio e ne hanno definito l'identità.**

**La Delegazione quindi si propone di:**

- *diffondere la conoscenza e la missione del FAI nelle scuole*
- *offrire agli studenti un'occasione concreta di scoperta e di studio sul proprio territorio:*
  - *a livello cognitivo attraverso lo stimolo alla conoscenza, alla comprensione, alla consapevolezza della propria identità*
  - *a livello affettivo ed emotivo attraverso iniziative che sollecitino la sfera sensoriale ed emotiva (emozionarsi di fronte al bello, al giusto, al civile), divertendosi laddove "divertire" vuol dire: "Rallegrarsi partecipando ad attività piacevoli atte a ricrearsi fisicamente e spiritualmente"*
  - *a livello attivo e concreto sollecitando i giovani a partecipare alle iniziative stimolandoli all'impegno civile e alla condivisione attiva della tutela e valorizzazione dell'ambiente (che è la missione del FAI)*
- *promuovere il senso civico a favore della tutela dei beni culturali e paesaggistici stimolandoli a stendere un progetto concreto per la loro valorizzazione*
- *fornire un'esperienza pratica di fare scuola nel territorio.*

In particolare questo progetto ha individuato nell'**antica torre con orologio della Pallata e nel quartiere Carmine** i beni-simbolo dai quali partire per **sensibilizzare i giovani alla cultura in tutti i suoi aspetti, con attenzione particolare alle radici del luogo, dell'ambiente in cui vivono.**

**Il progetto si propone che gli studenti raggiungano i seguenti obiettivi formativi:**

- **riconoscere il bene** e l'importanza che riveste nella storia locale, significativa di una cultura, nonché emblematica di azioni che hanno regolato la vita della comunità
- **maturare il senso del bello** utilizzando in modo personale le conoscenze e l'abilità di lettura dei monumenti e delle opere d'arte, anche minore
- **affezionarsi al bene** per garantirne la tutela e il rispetto: dalla mappa delle conoscenze, che devono guidare le azioni, alla consapevolezza, sensibilizzazione e presa di coscienza ai problemi dell'ambiente e del bene, con l'assunzione di responsabilità nella loro conservazione
- **intervenire per la loro valorizzazione**, sia conoscendo da vicino le tecniche e le modalità della conservazione del bene, sia, a livello formativo più vasto, maturando una competenza "ambientale", scegliendo di assumere la sostenibilità come habitus mentale, diventando cittadini capaci di affrontare i problemi e progettare soluzioni personali concrete, convinti che "è bello l'ambiente in cui si vive bene"

- **diventare protagonisti di un'azione di valorizzazione del territorio, rendere note le azioni e i compiti realizzati** mostrando in pubblico le competenze apprese
- **promuovere la cultura dell'integrazione e della responsabilità civile** (capacità di agire all'interno di un contesto di vincoli ed opportunità); maturare comportamenti di cittadinanza attiva, rispettosi delle esigenze di ciascuno e di tutti
- **armonizzare nell'unità della propria persona sapere ed essere**, immettere le idee (conoscenze, abilità, concetti e relazioni appresi) nella realtà, trasformare il sapere in componente essenziale ed identificante della propria persona, convertendolo nel patrimonio personale al quale attingere per affrontare la vita in tutte le sue dimensioni.

### ATTIVITA' PREVISTE

Questo percorso, aperto e flessibile alle scelte delle singole scuole, sarà compiuto e gestito dalle istituzioni scolastiche; **alle classi, o ai gruppi di studenti aderenti, si chiede di realizzare un prodotto concreto che sia documentazione, analisi e ricollocazione storica dell'esperienza e abbia la forma di un progetto finalizzato alla valorizzazione della Pallata e degli aspetti della vita che nel passato si svolgeva nei suoi pressi.**

La Delegazione FAI di Brescia contribuirà alla sua realizzazione fornendo alle classi aderenti:

- **consulenza e supporti di tipo culturale:**
  - **progettazione didattico-formativa del progetto** utilizzabile dall'équipe dei docenti nel momento della pianificazione del lavoro annuale;
  - **materiale documentativo** ideato e realizzato dalla Delegazione da distribuire alle scuole al fine di ampliare e divulgare la conoscenza culturale ed artistica del territorio e del bene oggetto dello studio-ricerca: **volume** sulle torri e mura di Brescia; **video** che narra la storia della torre e dell'orologio di Piazza della Loggia e spiega, per immagini, il funzionamento dell'antica macchina del tempo; un agile **opuscolo** sulla Torre della Pallata; incontro di uno storico con i docenti;
  - **incontri con esperti, artigiani custodi di antichi mestieri** e altro materiale su richiesta delle scuole in conformità alla personalizzazione del percorso didattico-formativo svolto autonomamente dai singoli istituti;
  - **visite guidate gratuite** al Quartiere del Carmine e ad alcune botteghe dove si svolgono ancora gli antichi mestieri; le visite hanno la funzione di offrire agli studenti un'occasione concreta di scoperta e di studio sul campo, di fornire un'esperienza pratica di *fare scuola nel territorio*;
- **assistenza durante la fase di realizzazione e pubblicizzazione dei lavori** che le scuole produrranno attraverso una conferenza stampa e/o una **mostra** da allestire in occasione della Giornata FAI di Primavera del 28-29 marzo 2010, correlata ad un concorso di idee, con cerimonia conclusiva di premiazione e distribuzione attestati; ecc.
- **inserimento nella rete nazionale** del FAI dei progetti realizzati.

## MODALITA' DI ADESIONE

Il progetto prevede l'iscrizione di **30 gruppi classe o di Laboratorio**. L'iscrizione avviene inviando l'apposito modulo al presente progetto allegato; l'ordine di iscrizione seguirà l'ordine cronologico di invio del modulo.

**Si richiede inoltre ai gruppi-classe di sottoscrivere l'Adesione Scuola al FAI (quota di 38 euro). Tutti i vantaggi e le opportunità dell'Adesione Scuola al FAI sul sito [www.faiscuola.it](http://www.faiscuola.it).**

## LUOGI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto, rivolto a tutti gli Istituti superiori (scuole secondarie di II grado) di Brescia e Provincia, si svolge nell'arco dell'**anno scolastico 2009-2010 (ottobre 2009- 28 marzo 2010)**.

Ottobre-novembre 2009: conoscenza del progetto e adesione allo stesso. Distribuzione alle scuole aderenti del materiale di supporto culturale.

Novembre 2009-marzo 2010: realizzazione del progetto ed elaborazione di un prodotto finale che concretizzi strategie di diffusione e promozione della conoscenza e valorizzazione della città, legato al tema della Pallata e degli antichi mestieri.

L'attività didattico-formativa sarà svolta dai singoli istituti che organizzeranno presso la loro sede le attività, ma sarebbero opportune almeno due visite alla torre e al contesto in cui sorge (quartiere del Carmine); una visita guidata gratuita sarà curata dalla Delegazione.

La Delegazione FAI-Brescia potrà organizzare alcuni incontri, su richiesta delle scuole, anche in sedi esterne all'istituto stesso.

27-28 marzo 2010: allestimento della mostra legata al concorso di idee; successivamente avrà luogo la cerimonia di distribuzione degli attestati di partecipazione e di premiazione delle migliori proposte elaborate dalle scuole.

## RISULTATI ATTESI

Da una indagine conoscitiva compiuta recentemente, molte sono le scuole (del I e II ciclo) che hanno dato la loro adesione di massima al progetto, trovando riscontro entusiastico e positivo tra dirigenti e docenti, lasciando pensare ad un flusso di circa 1000 persone tra allievi, insegnanti e formatori. Si ritiene, quindi, di svolgere una azione di marketing territoriale interessando oltre 2.000 persone, cui si affianchino ulteriori partecipanti alle iniziative dall'esterno.

Il progetto per le scuole è parte integrante di una più vasta azione intrapresa dalla Delegazione del FAI-Brescia che prevede, per la valorizzazione e promozione della Pallata, azioni anche rivolte ad altre fasce di età.

Si ritiene che questa più vasta operazione coinvolgerà 5000 persone.



Delegazione di Brescia

Via Musei 34, 25121 Brescia  
Tel e Fax 030/3755030  
Martedì 10-12,30 giovedì 10-12,30/16-18  
e-mail: [fai-brescia@libero.it](mailto:fai-brescia@libero.it)

## SCHEDA DI ADESIONE AL PROGETTO

*Vita e mestieri  
all'ombra della Pallata*

da inviare entro il 15 dicembre 2009  
alla e-mail o al fax o all'indirizzo sopra riportati

**Scuola:**  primaria  secondaria di I grado  secondaria di II grado

Nome della scuola .....

Indirizzo: via.....n°..... città:.....

cap:..... Tel. .... Fax.....

E-mail .....

**Gruppo-classe** o del Laboratorio:.....

numero alunni partecipanti .....

### **Docente di riferimento**

Nome/cognome:

.....

Tel. .... e-mail .....